

mi facis coraggio, te prego di leggere -
 Ho un mondo di cose nuove da fare -
 ma tutti i lavori iniziati, stanno
 sempre a morire per affetto o
 sempre. Con due grandi nomi il
 sempre non ci sarà più il finito.
 Il mio dizionario picconatore - latino
 sta sempre a guardare e si
 accresce e stenta - e pure si decide
 a partire a termine, farò ogni tentativo.
 E tu? quando ti deciderai a pubblicare
 un bravo e bello " Genera Germanica
 sarebbe impresa degna di te, necessario,
 attesa - sarebbe da tutti accettata come
 la mano - e avrebbe il successo superiore
 a quello della Sylloge - Perché non far questo
 lavoro? se non lo farai tu nessun altro potrà
 più farlo!!! Mi piacerebbe da fare ogni tua
 opera italiana - Intanto, ci armando, mi preme
 al termine di farlo senza ammettere e dover

grande fatto in commedia
 e tante belle
 di in paradosso!
 strano
 bizzarria
 magnum
 di me
 amato
 onore
 del fin
 e solo
 endele
 by

Istituto Botanico
 ORTO (Valentini)
 Carissimo,
 finalmente ho un momento di fiato,
 e me lo godrò, trattandomi con
 un momento intorno alle nostre
 cose botaniche, per le quali più
 vado avanti nella vita e più mi
 appassiono. Con avanti il tempo
 a mia disposizione! e non avrò tanti
 studenti, tanto laboratorio, tante
 grane d'ogni sorta provocate da
 tutti quelli che vogliono, vogliono;
vogliono e non fanno mai nulla!
 mi più di tutto rubano il tempo -
 Tanto a quanto riguarda da io, per
 cominciare la gente a lasciarmi in
 pace ho scritto nella porta del mio

16/11 1912

SL 3040

Sabotatois. -

Se più prezioso del denaro è il tempo.
Ruba più che denaro che ruba tempo!

e malgrado le mie "proverbia" sono
sempre più tormentato dai secanti!
e pagherò! . . . e verranno a me.

I° Altrimenti l'arrabbiato. Mille cordili
e vivissime grazie tanto dal fructo di
quanto da me per l'atto tuo gentile e
cortese. - Il tuo l'arrabbiato (Ah! come
è brutto!!) è già dall'incisione e
figure, nel lavoro di fructo, che
sta sicuro ti verrà di lui incontro
con ringraziamenti, darsi, per ora, ha
incaricato me. Però, con buona venia
all'illustre precursore, ha visto poche
volte un tipo più antipatico!

II. Grazie anche delle attese indigestioni
che ha trasmesso alla lettera tua al

Guarrendo.

III. Dei Tartufi & Truffe mi sono occupato
non appena giunto a Torino e gli ho scritto nel
circa il primo di Novembre — Le trattava
di un T. Estivum e di una varietà
di T. Excavatum (non data edta)
alla quale io diedi il nome di var.
Levigatum. (già d'anni).

IV. Colle presenti ti invio due nuovi
lavori, che mi farai piacere di leggere
perché, credo, ti potranno interessare —
Di quello dell' "Doctus", leggi almeno
le conclusioni — e dell' altro, Sansoni,
leggi tutto — perché si tratta di una
forma così strana, & un tipo di
trasmissione per i più interessanti, che
finora mi viene capitato — Sansoni
se imbroda il mio lavoro — non, sarei
contento che tu lo conosca e perciò —